

GUIDA_ELENCO INTERVENTI, MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE

La presente guida serve a facilitare la compilazione dei modelli di PDP in relazione alle scelte da operare per gli interventi didattici, le misure compensative e dispensative e le strategie di verifiche e valutazione

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri, tavola dei numeri, calcolatrice)
Utilizzo della tabella dell'alfabeto
Utilizzo della linea del tempo
Utilizzo di formulari, schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte nelle varie discipline
Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari

INDICAZIONI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE
Programmare e concordare con l'alunno tempi e modalità delle interrogazioni e delle verifiche
Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
Nelle verifiche riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
Predisporre verifiche graduate
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico
Rassicurare costantemente sulle conseguenze delle valutazioni
Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, graduali
Facilitare la decodifica della consegna e del testo
Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto rispetto alla forma
Introdurre prove informatizzate
Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove o la riduzione delle prove
Gestione dei tempi nelle verifiche orali
Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

Predisporre azioni di tutoraggio.
Favorire esperienze di tutoring tra compagni.
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale (lavori a piccolo gruppo).
Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici. facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...)
Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.